

# Rätikon

## Chleine Venedig - Abraxas



**6a (obbl.), 450 m, S2**

Quota vetta: 3842 m

Quota attacco: ~ 2150 m

Esposizione: sud-

### Avvicinamento

Dal paesino di St. Antonien si prosegue lungo la strada che risale la vallata seguendo le indicazioni per Partnun e l'omonimo laghetto e il ristorante/albergo Alpenrosli ove si parcheggia (diversi parcheggi lungo la strada, tutti a pagamento, macchinetta automatica prende anche gli euro). Dal ristorante si segue la strada sterrata che in breve porta al laghetto di Partnun, da dove risultano ben visibili le pareti. Si costeggia il lago sul lato sinistro fin sotto la parete del Chleine Venedig. Si abbandona il sentiero e si sale per tracce in direzione della parete (si incontra un altro sentiero alto che conduce verso sx al rifugio Carschina), fino incontrare i primi itinerari a spit. La via attacca nel settore sinistro, occorre innalzarsi ancora per ripidi prati e sfasciumi verso sx e risalire un breve zoccolo (II grado, clessidra cordonata, a dx si notano gli spit di un'altra via "Creonda"); al suo termine portarsi verso sx su cengia ove si trova l'attacco (2 spit+catena e scritta in blu sulla roccia).

### Relazione

- I tiro: Salire i primi facili metri erbosi fino a una serie di risalti su roccia ottima. In verticale fino alla sosta. 5a
- II tiro: Muretto sopra la sosta, trasverso a sx ad immettersi in un canalino. Arrivati a una zona appoggiata attenzione a non sbagliare linea (prendere la fila di spit più a sx), superando un breve ma impegnativo muretto fino alla sosta sulla cengia. 6a
- Risalire il pendio per circa 150 m, prima su prato poi su ghiaione (traccia labile ma presente). Si punta alla parete soprastante dove forma un canale di scarico tra la faccia dx e sx delle pareti. 2 spit+catena alla sua base.
- III tiro: Risalire facilmente il diedro canale. 4c
- IV tiro: Breve muretto in verticale sopra la sosta e netto trasverso a sx su cengia. 4c
- V tiro: Difficile muretto sopra la sosta e successivo diedro. 6a
- VI tiro: A sx un breve muretto immette su un bellissima placca da risalire piegando progressivamente a dx. 6a (secondo noi più difficile..??)
- VII tiro: A dx, fino a raggiungere una zona con bellissime rigole da risalire in verticale (chiodatura molto parca, integrare dove si può con friend piccoli). Singolo passo difficile. 5c
- VIII tiro: A sx lungo un rampa di roccia rotta e successiva placchetta. 5a
- IX tiro: Placca, poi piegare a dx su un pilastrino più verticale. 5a
- X tiro: Risalire il diedrino sopra la sosta e successiva crestina. 4b

Salire per un altro centinaio di metri su rocce rotte e erba fino al pianoro sommitale.

## Discesa

Dall'ampio pianoro sommitale si scende per sentiero verso dx (faccia a valle) in direzione del lago Partnun che con un ampio giro panoramico riconduce all'attacco.

## Note

Roccia quasi sempre ottima, ma linea non invidiabile per questa via che può essere considerata di introduzione al Ratikon. L'arrampicata non è comunque banale e alcuni passaggi devono essere guadagnati. Ha il pregio (insieme alla sua vicina "Creonda") di essere la prima ad asciugare dopo un temporale o una nevicata nella zona di Partnun, rimanendo asciutta da eventuali colate. Il pendio mediano e l'uscita non sono pericolosi (attenzione comunque a qualche sasso mobile), ma richiedono un po' di fatica in più e spezzano un po' il ritmo dell'arrampicata..

Da una ripetizione di Davide Mauri e Silvia Ferrari il 21 settembre 2013.



Attacco



L2



L1